



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC85100L: IC CORNUDA

Scuole associate al codice principale:

TVEE85101P: ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP.
TVEE85102Q: ANDREA PALLADIO - MASER 1 CAP.
TVEE85103R: ANDREA PALLADIO - MASER 2 CAP.
TVMM85101N: SMS "RONCALLI" CORNUDA (IC)
TVMM85102P: SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'a.s. 2021/2022 la totalità degli alunni della Primaria e delle seconde della Secondaria è stata ammessa alla classe successiva. Solo in classe prima della SSPG è pari al 97,4%, inferiore ai benchmark di riferimento. Il 43,3 si è diplomato con una valutazione tra il 7 e l'8; mentre le valutazioni tra il 9 e il 10 risultano essere pari al 16,5%. La percentuale delle lodi è del 3,1%, inferiore ad ogni benchmark provinciale, regionale e nazionale. Il numero di alunni che si sono trasferiti nell'IC provenendo da altri istituti è superiore ai benchmark nelle classi seconde e terze della primaria.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2021/2022 la percentuale degli alunni dell'Istituto ammessi alla classe successiva è inferiore ai riferimenti per le classi prime della Secondaria. La percentuale degli studenti diplomati all'esame di Stato con valutazione equivalente a 6 è maggiore ad ogni benchmark provinciale, regionale e nazionale: 37,1%. Altresì, la percentuale di studenti diplomati con le valutazioni 7- 8 - 9 - 10 e 10 e lode è inferiore a tutti i benchmark. Gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado che hanno abbandonato gli studi nel corso dell'a.s. risultano essere, rispettivamente, 2 e 1 con percentuali superiori ai benchmark. Il numero di studenti che si è trasferito in altri istituti è superiore ai benchmark per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a.s. 2021/2022 la totalità degli alunni della Primaria e delle seconde della Secondaria è stata ammessa alla classe successiva, si discosta solamente la percentuale degli alunni delle classi prime della Secondaria che è inferiore ai benchmark. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali di studenti collocati nella fascia di punteggio pari a 6: la percentuale è del 37,1%. Le valutazioni tra il 9 e il 10 risultano essere, invece, equivalenti al 16,5%; mentre la percentuale delle lodi è del 3,1%, inferiore ad ogni benchmark provinciale, regionale e nazionale. I trasferimenti nelle classi seconde e terze della Secondaria, superiori ai benchmark, sono generalmente legati a cambi di residenza delle singole famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nell' a.s. 2021/2022 nelle classi 2^a e 5^a i risultati delle prove nazionali di italiano e matematica risultano significativamente superiori rispetto a tutti i benchmark. Nelle prove di italiano e di matematica del grado 8 si possono rilevare elementi di significativa positività. Italiano: 2 classi su 5 hanno risultati superiori a tutti i benchmark. Matematica: 3 classi su 5 hanno risultati superiori a tutti i benchmark. I risultati delle prove di inglese delle classi 5^a sono così caratterizzati: listening: 3 classi su 5 ottengono risultati superiori a tutti i benchmark; reading: 3 classi su 5 hanno risultati superiori rispetto al Veneto e 1 ha ottenuto punteggi non significativamente differenti in confronto al benchmark regionale. Al grado 8 la situazione dei risultati riferiti all'ascolto e alla lettura è così delineata: listening: in 1 classe su 5 i punteggi sono significativamente superiori rispetto al benchmark regionale e di macro area (Nord-Est); reading: in 2 classi su 5 i punteggi sono significativamente superiori rispetto al benchmark regionale e di macro area (Nord-Est). Nelle classi 2^a e 5^a, sia in italiano sia in matematica, si osserva una rilevante distribuzione di studenti nel livello 5, con una percentuale nettamente superiore rispetto a tutti i benchmark. La distribuzione degli studenti delle classi 3^a della SSPG per i livelli 2-3-4-5

Punti di debolezza

Analizzando i risultati delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali per l'a.s. 2021/2022 si osserva una notevole varietà all'interno delle singole classi del grado 8. Italiano: 3 classi su 5 hanno risultati inferiori a tutti i benchmark. Matematica: 2 classi su 5 hanno risultati inferiori al benchmark regionale. I risultati delle prove di inglese delle classi quinte evidenziano alcune criticità: listening: 2 classi su 5 ottengono risultati inferiori a tutti i benchmark; reading: 1 classe su 5 ha risultati inferiori rispetto al Veneto. Al grado 8 la situazione dei risultati riferiti all'ascolto e alla lettura in lingua inglese si profila nel modo seguente: listening: in 4 classi su 5 i punteggi sono inferiori rispetto al benchmark regionale e a quello di macro area (Nord-Est); reading: in 3 classi su 5 i punteggi sono inferiori rispetto al benchmark regionale e di macro area (Nord-Est). La distribuzione degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per il livello 1, in italiano, risulta maggiore rispetto ai benchmark del Veneto e della macro area (Nord-Est).



risultano, in italiano e in matematica, in linea rispetto ai benchmark del Veneto e del Nord-Est.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI, al grado 2 e 5 della scuola primaria, in italiano e matematica risultano significativamente superiori o non significativamente differenti rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Al grado 8, in italiano e matematica, si evidenziano risultati positivi in 2 - 3 classi su 5; in 3 - 2 classi su 5 si denotano punteggi inferiori al benchmark. In particolare i risultati in italiano di 3 classi su 5 non sono in linea con tutti i benchmark e quelli in matematica di 2 classi su 5 risultano inferiori al benchmark regionale. In merito alla lingua inglese al grado 5 la prova di listening in 2 classi su 5 denota risultati inferiori a tutti i benchmark; al grado 8 la prova di listening in 4 classi su 5 rileva punteggi inferiori rispetto al benchmark regionale e a quello di macro area (Nord-Est); nella prova di reading in 3 classi su 5 i punteggi risultano inferiori rispetto al benchmark regionale e di macro area (Nord-Est). A livello di istituto la quota di studenti collocata nel livello più basso è generalmente inferiore al dato regionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 la Commissione Curricolo ha avviato l'aggiornamento del curricolo verticale per competenze. La scuola valuta la maturazione delle competenze chiave attraverso strumenti oggettivi per l'osservazione e la certificazione delle competenze (Rubriche di valutazione delle competenze) garantendo criteri comuni. L'Istituto sta implementando la condivisione di uno strumento per la costruzione di Unità di Apprendimento per competenze. Nell'istituto è presente un repository contenente le Unità di apprendimento prodotte negli ultimi anni. Gli studenti acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche alla fine del primo ciclo d'istruzione. Nell'Istituto sono stati avviati percorsi di educazione civica sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado con la finalità di aiutare gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori. Sono discretamente migliorati, come evidenziato nella Rendicontazione sociale del triennio 2019/2022, i livelli nella competenza imparare a imparare al termine del primo ciclo d'istruzione.

Punti di debolezza

L'Istituto, pur utilizzando in modo abbastanza diffuso una didattica per competenze, necessita di implementare ulteriormente tale didattica, costruendo e condividendo maggiormente Unità di Apprendimento che coinvolgano più discipline. Come illustrato nella Rendicontazione sociale del triennio 2019/2022, il progetto LEM ha ottenuto, nell'arco del triennio, buoni risultati che dovranno essere ulteriormente consolidati nel corso del triennio 2022/2025.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche alla fine del primo ciclo d'istruzione. Come illustrato nella Rendicontazione sociale del triennio 2019/2022 e come monitorato nel progetto LEM rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, i livelli nella competenza imparare a imparare sono migliorati; dovranno essere ulteriormente consolidati nel corso del triennio 2022/2025.



Risultati a distanza

Punti di forza

I punteggi conseguiti nelle prove di italiano e di matematica di quinta primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria, così come erano formate nel 2019, sono nel complesso positivi rispetto a ogni benchmark. I punteggi conseguiti nelle prove di italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria, così come erano formate nel 2019, sono superiori a tutti i benchmark in 2 classi su 5; in matematica, invece, i punteggi di tali classi risultano essere significativamente superiori in 4 classi su 5. Nelle prove di listening 2 classi su 5 hanno ottenuto risultati superiori ai riferimenti di macro area. Nelle prove di reading 3 classi su 5 rilevano punteggi superiori a tutti i benchmark di riferimento.

Punti di debolezza

Si rilevano punteggi conseguiti nelle prove di italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria, così come erano formate nel 2019, inferiori a tutti i benchmark in 2 classi su 5. Nelle prove di listening e di reading 2 classi su 5 hanno ottenuto risultati inferiori ai riferimenti di macro area.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono complessivamente positivi. 2 classi su 5 con studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese risultati superiori a quelli medi; in 2 classi su 5 si denotano punteggi inferiori ai benchmark regionali e di macro area.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nell'Istituto è adottato un curricolo per competenze ed è utilizzato uno strumento oggettivo per l'osservazione e la certificazione delle competenze. Le équipes delle classi quinte della scuola primaria e i consigli delle classi terze della scuola secondaria certificano le competenze in uscita degli alunni. Sono adottati criteri comuni per la valutazione globale degli apprendimenti e del comportamento; sono stati elaborati i criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti disciplinari sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. La valutazione alla scuola primaria è stata aggiornata alla luce dell'O.M. del 4/12/2020 e relative Linee guida. L'istituto adotta modelli comuni per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI/PDP; è stato elaborato un modello condiviso per la progettazione delle UDA. Alla scuola primaria la programmazione viene stabilita bimestralmente dagli insegnanti per classi parallele e suddivisi per discipline e, settimanalmente, dagli insegnanti dell'équipe pedagogica della classe, che hanno così l'opportunità di valutare in modo puntuale eventuali difficoltà d'apprendimento. Nella scuola secondaria la programmazione didattica avviene all'interno dei consigli di classe e nei dipartimenti disciplinari; qui si progettano anche percorsi per il recupero e/o il

Punti di debolezza

L'Istituto, pur utilizzando in modo abbastanza diffuso una didattica per competenze e pur avendo elaborato un modello comune per la progettazione delle UDA, non ha ancora messo a regime tale pratica didattica. Attualmente, sia alla scuola primaria sia alla secondaria, sono previste prove comuni solo in alcune discipline. Mancano momenti di continuità nella progettazione tra i due ordini di scuola. Alla scuola secondaria non sono previsti momenti istituzionalizzati finalizzati alla programmazione interdisciplinare.



potenziamento delle competenze. Sia alla scuola primaria (in alcune classi e per alcune discipline) che alla secondaria (in tutte le classi per l'italiano e la matematica) vengono somministrate prove comuni per classi parallele in ingresso e in uscita a scopo diagnostico e formativo. All'interno degli ambiti e dei dipartimenti sono previsti momenti di confronto sugli esiti di tali prove. Alla secondaria sono state progettate prove comuni in uscita, per classi parallele, nelle lingue straniere. In alcune classi della secondaria viene somministrato un test sociometrico per monitorare il grado di integrazione e la capacità di lavorare in gruppo degli alunni. Nell'istituto sono presenti numerose attività per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Nell'istituto sono stati definiti i profili delle competenze disciplinari per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione, i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso all'interno degli ambiti disciplinari e dei dipartimenti. Dall'anno scolastico 2019/20 i docenti hanno a disposizione un modello comune per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano criteri e strumenti comuni per la valutazione degli studenti, anche se solo in alcune discipline utilizzano prove standardizzate comuni. La scuola realizza, al bisogno, interventi specifici di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti e delle competenze a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Dimensione organizzativa. L'istituto possiede diversi spazi laboratoriali, che vengono gestiti da docenti e dispone di supporti didattici in tutte le classi, quali TABLET, PC, LIM, Digital Board, grandi schermi, microscopi digitali e microscopi con telecamera, videoproiettori ecc. Nella maggior parte dei plessi è presente una biblioteca con sala per la consultazione. L'istituto dispone complessivamente di circa 2.500 volumi. L'ampliamento dell'offerta formativa viene effettuato principalmente nelle ore di lezione; l'Istituto ha proposto degli interventi in orario extracurricolare principalmente per il potenziamento delle lingue straniere, per il recupero di italiano e matematica e per attività sportive. Dall'anno scolastico 2015/2016 nell'Istituto è operativa in un plesso della scuola primaria una CI@sse 2.0. Dall'anno 2016/2017 in un altro plesso è stata attivata un'aula 3.0 grazie ai fondi PON. Dimensione metodologica: la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, quali problem-solving, flipped-classroom, e cooperative-learning, ecc. Si precisa che nell'Istituto si svolgono alcune attività per classi aperte, anche con l'utilizzo dell'Aula 3.0. Nell'a. s. 2014/2015 è stato elaborato un documento relativo alle PUA (politiche di utilizzo accettabile della Rete). L'Istituto dispone di strumenti per la

Punti di debolezza

Non sono previsti momenti di programmazione interdisciplinare e di progettazione verticale. Non tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente le nuove tecnologie. Non tutto il personale è adeguatamente formato per la didattica innovativa nelle discipline STEM.



didattica delle STEM: stampanti 3D e Robot. La formazione dei docenti è assicurata da un progetto di Istituto relativo all'animazione digitale. La dimensione relazionale: L'Istituto ha adottato un Regolamento Interno di Disciplina per la Scuola Secondaria, per garantire uniformità nei provvedimenti disciplinari a seguito di infrazioni di varia natura. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e docenti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto reciproco, alla collaborazione, alla partecipazione e alla responsabilizzazione (assegnazione di ruoli). Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si sono verificate alcune azioni non consentite dal regolamento. Si è intervenuto principalmente con azioni interlocutorie e costruttive, nei casi più gravi attraverso azioni sanzionatorie. Nella scuola è attivo uno sportello dedicato al progetto "Spazio ascolto" che offre un servizio gratuito agli studenti della scuola secondaria di I grado che desiderino esporre privatamente preoccupazioni, difficoltà nello studio, con i compagni/e, con gli amici, con la famiglia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un discreto numero di classi. Gli studenti, ove possibile, lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti generalmente in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono il 13,05% della popolazione scolastica. Di questi, il 21,6% presenta disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), il 23,42% Disturbi Specifici dell'Apprendimento, il 54,95% disturbi evolutivi specifici di altro genere o svantaggio di tipo socioeconomico, linguistico, culturale. Gli alunni di cittadinanza non italiana sono 175, pari al 20,6% del totale, in prevalenza provenienti dalla Romania, dalla Cina e dal Marocco. Essi sono così suddivisi: a Cornuda nella scuola primaria 84, nella secondaria 45; a Maser nella scuola primaria 27, nella secondaria 19. Gli insegnanti realizzano varie attività per favorire l'inclusione (lavori di gruppo, affiancamento, tutoraggio tra pari), utilizzano metodologie didattiche specifiche nei confronti degli alunni con disabilità e, in generale, per facilitare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Annualmente si elabora il Piano per l'Inclusione di istituto. Nel corrente a.s. 2022-2023 sono stati rivisti i modelli dei PDP per gli alunni con esperienza migratoria. È previsto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. I PEI e i PDP vengono prodotti e aggiornati dagli insegnanti e monitorati con regolarità dalla figura di coordinamento. L'IC aderisce alla rete territoriale facente capo al CTI Ambito territoriale 13, che propone

Punti di debolezza

Si constata che l'inclusione dei bambini e ragazzi è condizionata dalle risorse di sostegno assegnate alla scuola. Sarebbe auspicabile che agli alunni con disabilità venisse assegnato un congruo numero di ore di sostegno didattico e di affiancamento da parte dell'operatore addetto all'assistenza e alla comunicazione. Il lavoro dei docenti, rivolto alla piena realizzazione dell'inclusione scolastica, sarebbe facilitato e reso più efficace dal supporto di figure professionali quali lo psicologo scolastico, gli educatori, i mediatori culturali. L'Istituto si adopera in tal senso servendosi delle limitate risorse a disposizione. I docenti di sostegno titolari nell'Istituto sono solo sette. Si avverte, inoltre, la necessità di una formazione più approfondita e mirata rispetto ai diversi tipi di Bisogni Educativi Speciali e alle metodologie, strategie e tecniche di intervento. L'alfabetizzazione degli alunni non italofoni neoarrivati può essere penalizzata dal numero limitato di ore finanziate per i laboratori L2 e dal fatto che i docenti dell'organico potenziato sono spesso impegnati in supplenze.



iniziative formative e progetti per favorire l'intervento precoce in caso di difficoltà negli apprendimenti, e alla rete Scuola a colori, che promuove l'educazione multiculturale e plurilingue. Nei diversi plessi vengono attivati laboratori L2 grazie a diverse linee di finanziamento (art. 9 CNL; IMPACT/FAMI). Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Inoltre, la presenza di docenti dell'organico potenziato favorisce la possibilità di attuare interventi mirati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento disciplinare sono definiti i termini di una fattiva collaborazione nel rispetto dei propri doveri da parte di tutte le componenti scolastiche per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Nell'Istituto è presente un gruppo di lavoro per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo ed è operativo un protocollo di intervento per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è generalmente buona, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti risulta strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La Scuola realizza diverse azioni per garantire la continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. L' IC di Cornuda e la Scuola dell'Infanzia di Cornuda aderiscono al Progetto del CTI che prevede la somministrazione del Protocollo Erickson. Si realizza, con tutte le scuole dell'infanzia afferenti, l'attività ponte, ossia visita alla scuola primaria e realizzazione dell'attività di gruppo (infanzia/primaria). Vengono organizzati incontri con i referenti per raccogliere informazioni utili alla formazione delle classi prime della primaria e realizzati dei fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Inoltre, è prevista la presentazione del progetto alle famiglie coinvolte. Diverse le azioni anche per garantire la continuità educativa fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado previste all'interno dell'omonimo progetto. In particolare sono organizzate delle giornate in aula in cui gli alunni delle classi quinte partecipano ad alcune attività didattiche, visitano i locali della scuola secondaria e assistono alla presentazione dell'offerta formativa della medesima. Vengono organizzati incontri fra i docenti delle classi quinte e i docenti della secondaria per un efficace scambio di informazioni e dati oggettivi sugli alunni in uscita, utili alla formazione delle classi prime della

Punti di debolezza

Risulta a volte difficoltoso il passaggio di informazioni tra Scuole dell'Infanzia esterne ai comuni di Cornuda e Maser. Le scuole dell'infanzia di Maser e Coste non partecipano al progetto del CTI. Nell'istituto non sono pianificati incontri fra i docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado, finalizzati ad un confronto e a una condivisione degli obiettivi didattico-formativi. La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è pari al 54,9%, così come rilevato da evidenze dell'Istituto comprensivo. Tale dato risulta inferiore ai benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale.



secondaria e alla predisposizione dei profili dei singoli alunni. Sono previsti degli incontri informativi con i genitori degli alunni iscritti alle classi prime dei diversi ordini di scuola. La Scuola realizza, in rete con gli istituti del territorio, diverse azioni per l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado. Sono realizzati percorsi articolati per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, che prevedono l'utilizzo di strumenti (specifico quaderno per l'orientamento), la presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado e formazione professionale e attività laboratoriali per sperimentare le discipline caratterizzanti i successivi percorsi formativi. Sono programmati incontri individuali degli studenti con i docenti per ricevere supporto nella scelta. Vengono organizzati incontri informativi per studenti e famiglie. Dall'a.s. 2015/2016, è in uso un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare personalmente alle famiglie degli alunni. Si monitora in modo sistematico quanti alunni operano scelte conformi al consiglio orientativo e, in relazione ad esso, quali sono i risultati scolastici conseguiti nel successivo grado di istruzione. L'efficacia del percorso di orientamento si verifica con appositi questionari rivolti agli alunni e con il confronto dei risultati scolastici a distanza. Nell'a.s. 2021/2022 il 100% degli alunni, che hanno seguito il consiglio orientativo elaborato dall'Istituto, è stato ammesso alla



classe II della scuola superiore di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e la scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Il 54,9 % degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo, percentuale inferiore a tutti i benchmark di riferimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituto Comprensivo di Cornuda è definita nel P.T.O.F. L'Istituto Comprensivo di Cornuda intende caratterizzarsi come una scuola in cui si impara a conoscere, si impara a fare, si impara a stare insieme. Tale missione viene condivisa all'interno della comunità scolastica nell'ambito del Collegio dei Docenti e del consiglio di Istituto, rispettivamente nella fase di elaborazione e di approvazione del P.T.O.F. Essa è resa nota al territorio attraverso la pubblicazione del documento nel sito web di Istituto e nelle riunioni per la più ampia presentazione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi: in sede di Collegio dei Docenti, mediante la progettazione e la programmazione a ogni livello; durante gli incontri a inizio anno scolastico con gli enti locali, con le associazioni e le organizzazioni del territorio, mediante il patto educativo di corresponsabilità, il regolamento di Istituto, il regolamento di disciplina, attraverso l'elaborazione del programma annuale da parte del DS, in collaborazione con la DSGA, e la successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto, mediante la tempestiva definizione del Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il

Punti di debolezza

Manca una condivisione ampia, articolata e organica della mission e delle finalità della scuola. Non vi sono forme di condivisione specifiche con il territorio. Nella scuola secondaria di primo grado la copertura delle assenze temporanee è alle volte difficoltosa, in quanto nell'organico dell'autonomia sono presenti poche ore di potenziamento. Non sono stati implementati specifici strumenti per il monitoraggio in itinere.



raggiungimento degli obiettivi e sono adottati strumenti di controllo su modelli predisposti quali: relazioni finali delle funzioni strumentali, dei docenti con funzioni di coordinamento, dei docenti responsabili di progetti, dei Consigli di Classe e di interclasse. Esiste una chiara divisione di alcune aree di competenza assegnate ai docenti con funzioni di responsabilità e di coordinamento. Nell'Istituto alcuni progetti sono realizzati con l'intervento di esperti esterni, grazie al contributo delle famiglie degli alunni. All'interno dell'Istituto alcuni progetti sono realizzati con il contributo delle amministrazioni comunali e/o di altri enti locali in rete senza costi specifici. Organigramma e funzionigramma sono pubblicati nel Sito dell'Istituto. Dall'a.s. 2022/23 la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro è significativa, a fronte di una riduzione progressiva nel corso del tempo del MOF/FIS. I docenti coinvolti nel funzionamento didattico-gestionale-organizzativo della scuola vengono individuati dal DS sulla base delle candidature ricevute e quindi delle competenze ed esperienze possedute. Le assenze dei docenti vengono gestite in maniera differente nei due ordini di scuola. In particolare alla primaria le ore di potenziamento aggiunte alle ore di compresenza permettono una gestione flessibile dei docenti che riescono in maniera autonoma a sopperire alle eventuali assenze temporanee nonché a svolgere attività mirate a migliorare l'attività dell'inclusione scolastica, a



favorire l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'istituzione scolastica è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative di docenti e personale ATA. L'Istituto, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, promuove iniziative formative per i docenti e il personale ATA. Come rilevato nel Questionario scuola, nell'anno scolastico 2021/22 le attività formative risultano essere 2; di cui una è stata erogata e finanziata dalla scuola e una dal Ministero dell'Istruzione. Anche per il personale ATA il numero dei percorsi di formazione è pari a 3, finanziati interamente dalla scuola. L'Istituto raccoglie le competenze del personale (curricola, esperienze formative, corsi frequentati). La dirigenza incoraggia il personale ad assumere funzioni specifiche (funzioni strumentali, coordinamento di gruppi di lavoro e/o partecipazione agli stessi, coordinamento di progetti e/o partecipazione agli stessi). Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, quali gli ambiti per classi parallele, i dipartimenti e specifici gruppi di lavoro. Il lavoro svolto da ciascun gruppo è di buona qualità e a fine anno scolastico viene illustrato dal referente o dalla funzione strumentale in sede di Collegio dei Docenti. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola. Dall'anno scolastico 2019/20 è stata implementata la Google Suite d'Istituto per la condivisione di

Punti di debolezza

L'esiguità delle risorse economiche ha penalizzato in termini quantitativi e qualitativi la formazione. Inoltre non ha permesso un adeguato riconoscimento degli impegni funzionali all'insegnamento.



documenti e progetti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza alcune iniziative formative per i docenti. La scuola valorizza, per quanto possibile, il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e/o esiti di buona qualità. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'integrazione con il territorio avviene attraverso uno stretto rapporto con istituzioni, enti, associazioni, esperti per la realizzazione di progetti e attività, al fine di costituire, con le risorse presenti nella realtà locale, un sistema integrato, volto a promuovere nuove opportunità formative. Come si evince dal P.T.O.F., la scuola ha intessuto collaborazioni con i Comuni di Cornuda e di Maser (ampliamento dell'offerta formativa), con U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e altre associazioni ed enti operanti nel territorio (prevenzione e presa in carico degli alunni con BES, formazione e informazione), con Gruppi di lavoro inter-istituzionali (inserimento alunni stranieri), con le Forze dell'Ordine del territorio (educazione alla legalità), con Enti territoriali, Biblioteche e altre associazioni culturali, sportive e ambientali del territorio (ampliamento dell'offerta formativa), con docenti in quiescenza per attività di supporto alla didattica e di approfondimento, con il comitato genitori mensa scolastica, con associazioni che operano in ambito comunale e/o territoriale. L'Istituto ha intessuto accordi con le seguenti Reti: sono Orizzonti; Scuolaacolori; Spazio Ascolto; CTI Ambito 13 - Treviso Ovest; CTS; Sicurezza, Amministrativa (formazione, informazione, consulenza). L'Istituto ha stipulato convenzioni con Istituti Scolastici Superiori del territorio

Punti di debolezza

Non è sempre formalizzata la presenza di docenti all'interno dell'Istituto incaricati di mantenere i rapporti con i Comuni e le associazioni. La comunicazione tra la Scuola e alcuni enti istituzionali risulta talvolta difficoltosa. La scuola realizza solo alcuni interventi formativi rivolti alle famiglie. Non è presente un Comitato di genitori che si faccia promotore di iniziative volte a collaborare con l'offerta formativa della scuola.



(P.C.T.O.). Nell'Istituto si registra una buona collaborazione con le famiglie finalizzata a interventi di tipo formativo. Alcuni genitori concorrono personalmente a migliorare l'offerta formativa, per esempio sono organizzatori e accompagnatori del Pedibus. L'Istituto coinvolge i genitori nella definizione e condivisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. La scuola organizza e promuove anche interventi e progetti rivolti ai genitori, come le attività di orientamento per i genitori degli alunni degli ultimi due anni del ciclo di studi e la presentazione e restituzione di progetti quali l'educazione all'affettività e alla sessualità. La scuola è disponibile ad accogliere proposte, idee e suggerimenti da parte dei genitori. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, quali il sito web.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e collabora con Reti, Enti Locali, associazioni e soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni dovrebbero essere maggiormente integrate con la vita della scuola. I genitori vengono informati sulle iniziative e sui progetti da attuare, sono invitati a partecipare raccogliendo idee e suggerimenti. Inoltre le famiglie rispondono alle proposte della scuola e condividono il percorso formativo anche attraverso il patto di corresponsabilità educativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali - inglese (listening) in classe V primaria; in inglese (listening e reading) e italiano in classe III della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali - inglese (listening) in classe V primaria; in inglese (listening e reading) e italiano in classe III della secondaria di primo grado ai benchmark regionali e di macroarea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - 1.1. Implementare specifici percorsi didattici e progettualità nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare le competenze nelle lingue straniere (inglese).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - 1.2. Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi narrativi ed espositivi, nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.
3. **Ambiente di apprendimento**
 2. Promuovere la diffusione di ambienti di apprendimento (ad esempio biblioteche scolastiche multimediali...) nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare, in particolare, ma non solo, le competenze nella madrelingua e nelle lingue straniere (inglese).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 3. Attuare nel Piano di formazione specifici percorsi rivolti ai docenti, riguardanti metodologie/tecniche didattiche innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento, così come previsto nell'ambito del PNRR.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento nella competenza chiave europea, imparare a imparare.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli degli alunni inerenti la comprensione di testi narrativi ed espositivi, con particolare riferimento alla competenza lessicale, nelle prove LEM iniziali e finali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi narrativi ed espositivi, nelle tre classi della scuola secondaria di I grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur essendo, nel complesso, abbastanza positivi i risultati nelle prove standardizzate dell'istituto, si ravvisa la necessità di mettere in atto delle azioni che consentano di allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali – inglese (listening) in classe V primaria; in inglese (listening e reading) e in italiano nella classe III della scuola secondaria di primo grado ai benchmark regionali e di macroarea. Si ritiene rilevante consolidare la competenza chiave europea "Imparare a imparare" con riguardo alla sua importanza per una proficua continuazione del percorso di studi degli alunni nel secondo ordine di istruzione, potenziando in particolare la competenza lessicale. Ciò allo scopo di migliorare l'analisi e la comprensione dei testi narrativi ed espositivi al fine di attivare negli alunni la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'acquisizione di un buon metodo di studio.